

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela TAMCUT TR 15

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

UFI
n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti

Olio intero attivo, fluido, EP per foratura profonda, esente cloro. Prodotto destinato al solo uso professionale.

Usi sconsigliati

Nessuno in particolare

Motivazione Usi sconsigliati

Non applicabile

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centri antiveleni:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze
Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo

Tel. (+39) 081.545.3333
Tel. (+39) 055.794.7819
Tel. (+39) 0382.24.444
Tel. (+39) 02.66.1010.29
Tel. 800.88.33.00

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

Policlinico "Umberto I", Roma
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona

Tel. (+39) 06.4997.8000
Tel. (+39) 06.305.4343
Tel. 800.183.459
Tel. (+39) 06.6859.3726
Tel. 800.011.858

Estero: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i.

Asp. Tox. 1; H304

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS08

Avvertenza

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

P331

NON provocare il vomito.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

Conservazione

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

NOTA

Contiene:

ALTRE INFORMAZIONI

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

Olio base paraffinico

2.3 Altri pericoli

Osservando le consuete misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e di olii minerali e le avvertenze sul trattamento (punto 7) e sulla protezione personale (punto 8) non sussistono particolari pericoli. Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Direttiva 94/69/CE - Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	$68 \leq x < 70$	64742-55-8	265-158-7	01-2119487077-29	649-468-00-3	Nota L Asp. Tox. 1; H304
Olio base paraffinico	$10 \leq x < 11,5$	64741-89-5	265-091-3	01-2119487067-30	649-455-00-2	Nota L Asp. Tox. 1; H304

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907-2006) e s.m.i.

Il testo completo delle frasi di rischio e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con la pelle:

- Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione:

- Portare il soggetto all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Ingestione:

- Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma e polvere chimica secca, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco ed al calore.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30)..

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo


Valori limite di esposizione (componenti della miscela - Valori limite di esposizione professionale):

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm
TLV-ACGIH 2021		5			

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							5,4 mg/m ³	VND

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :18/03/2016	
	Revisione: n. 1 del 30/06/2021	
TAMCUT TR 15		

Olio base paraffinico

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm
TLV-ACGIH 2021		5			

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1,2 mg/m ³	VND			5,4 mg/m ³	VND

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione

per occhi / volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi ermetici (EN 166).

b) Protezione della pelle

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

Regolamento 20167425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

Liquido

b) colore

Ambrato chiaro

c) odore

Leggero di olio minerale

d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

e) punto di ebollizione o punto
iniziale di ebollizione e
intervallo di ebollizione: >200°C

f) infiammabilità n.a.

g) limite inferiore e superiore
di esplosività n.d.

h) punto di infiammabilità >140°C

i) Temperatura di
autoaccensione >300°C

j) Temperatura di
decomposizione n.d.

k) pH n.d.

l) viscosità cinematica
Viscosità @ 40°C: 15 cSt

m) solubilità
Solubile in solventi organici. Insolubile in acqua.

n) coefficiente di ripartizione
n-ottanolo/acqua (valore
logaritmico) n.d.

o) tensione di vapore n.d.

p) densità e/o densità relativa
0,9 g/cm³

q) densità di vapore relativa n.d.

r) caratteristiche delle
particelle n.a.

9.2 Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle
classi di pericoli fisici La miscela non è classificata per le classi di pericoli fisici

9.2.2 Altre caratteristiche di
sicurezza n.d.

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

a) Tossicità acuta

MISCELA:

DL50 orl: > 2000 mg/kg RATTO
DL50 cut: > 2000 mg/kg CONIGLIO
CHL50 ihl: dati sul prodotto non disponibili

COMPONENTI


Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotrating"

LD₅₀ (Orale).> 5000 mg/kg ratto
LD₅₀ (Cutanea).> 5000 mg/kg coniglio
LC₅₀ (Inalazione).> 5,53 mg/l 4h ratto

Olio base paraffinico

LD₅₀ (Orale).> 5000 mg/kg ratto
LD₅₀ (Cutanea).> 5000 mg/kg coniglio
LC₅₀ (Inalazione).> 5,53 mg/l 4h ratto

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :18/03/2016 Revisione: n. 1 del 30/06/2021	
TAMCUT TR 15		

questo endpoint non sono soddisfatti.

b) Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

f) Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

g) Tossicità per la riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

j) Pericolo di aspirazione

Prodotto classificato per questo pericolo come: Asp. Tox. 1; H304.

Ulteriori Informazioni

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ad oggi non risultano proprietà d'interferenza con il sistema endocrino per la miscela o i suoi componenti.

11.2.2. Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni in merito.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Olio base paraffinico	
EC ₅₀ /48 h	>10000 mg/l (Crostacei - Daphnia magna)
EC ₅₀ /72 h	>100 mg/l (Alghe e piante acquatiche - Raphidocelis sub capitata)
LC ₅₀ /96 h	>100 mg/l (Pesci - Pimephales Promelas)
NOEC cronico	>1000 mg/l (Pesci - Onchorhynchus mykiss)
NOEC cronico	10 mg/l (Crostacei - Daphnia magna)
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	
EC ₅₀ /48 h	>100 mg/l (Crostacei)
LC ₅₀ /96 h	>100 mg/l (Pesce)

12.2

Persistenza e
degradabilità

Olio base paraffinico	
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.	
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	
NON Rapidamente Biodegradabile	

12.3 Potenziale

di bioaccumulo Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel

suolo Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati

della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà
di interferenza
con il sistema
endocrino

Ad oggi non risultano proprietà d'interferenza con il sistema endocrino per la miscela o i suoi componenti.

12.7 Altri effetti
nocivi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei
rifiuti

Informazioni generali

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID	n.a.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	La miscela non è una merce pericolosa per il trasporto
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	n.a.
14.4 Gruppo d'imballaggio	n.a.
14.5 Pericoli per l'ambiente	n.a.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	n.a.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	n.a.

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i):

Punto 3

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i):

miscela non soggetta

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir.
2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e
s.m.i.)

miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici
(Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I
del D.Lgs 81/08 e smi:


agente chimico pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni
e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e
99/38/CE) - Titolo IX, capo II del
D.Lgs 81/08 e smi:

miscela non cancerogena/mutagena

Note

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :18/03/2016 Revisione: n. 1 del 30/06/2021	
TAMCUT TR 15		

irrelevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica né per la miscela né per i componenti indicati in sezione 3.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle Note pertinenti

Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfossido", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Metodo di valutazione ai fini della classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo. Applicazione dei limiti generici/specifici e dato sulla viscosità

Bibliografia

EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Scheda del fornitore. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Rev01 (30/06/2021): Aggiornamento delle sezioni 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, e 16. La presente revisione annulla e sostituisce la precedente.

Revisioni precedenti

Rev00 (18/03/2016): Emissione ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 30/06/2021



TAMCUT TR 15

Reparti	PRODOTTO A LISTINO
Codice scheda	34491
Data compilazione	18/03/2016
Data revisione	30/06/2021
Revisione Num.	1

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE = Esposizione ripetuta
(STOT) SE = Esposizione singola
Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza
TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.